



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Primo Intermedio.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-52989](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-52989)



A V I S O.

Questa Comedia fu rappresentata per comandamento del Rè, per passatempo delle Regine e di tutta la sua Corte, l'8. del Mese di Maggio 1664. in Versaglies; ove si celebrarono grandi feste per lo spatio di tre giorni. Il Primo giorno si passò in variï ossercitiï Cavallereschi; e specialmente in superbissime Compare a Cavallo &c. Nel secondo fu rappresentata la presente Comedia.

Il Terzo giorno, che fu l'ultimo, si passò in Canti, Balli ed altre infinite allegrie, li descriptione delle quali si tralasciano in questa Tradutione, non per alcuna difficoltà ch' io v' habbia trovata; mà perche mi proposi solamente di tradurre le Comtdie, come cose che divertiscono e piacciono più.

PRIMO INTER- MEDIO.

SCENA I.

L' AUORA.

Quand' Amor a' cuori vostri
Offr' un vago e bell' Oggetto,

Tom. II.

A 2

Che

4 LA PRENSIPESA D' ELIDE.

*Che diletto
Può svegliar nel vostro petto:
Cuor non sia giovine e bello,
Che rubbello à lui si mostri.*

* *

*

*Lungi ogn' uno dal cuore
L' affettation ne mandi.
Dell' orgoglio il furore
Scacci con fieri bandi.*

* *

*

*Cosa non v' è migliore,
Che seguitar Amore
Di vostr' età nel fiore.*

* *

*

*Per un' alma fedele
Lascitate ch' il cuor vostro
Sospiri a suo piacere.
Il Nome di crudele
Fuggite com' un Mostro
Che vi fa mal volere.*

Cosa

COMEDIA.

* *

*

*Cosa non'v' è più bella
D' un anima, che snella
Segue il Nome d' Amore
Di gioventù nel fiore.*

SCENA II.
CACCIATORI e MU-
SICI.

*Mentre che l' Aurora cantava, quattro Cacciato-
ri giacavano sull' herba. Tre d' essi, svegl ando-
si all' apparir dell' Aurora; subito ch' ella hebbe
finito il suo canto, cominciarono à
cantar così.*

Olà? olà? presto, presto levatevi.
Al cacciar preparatevi.
Olà? olà? presto, presto levatevi.

I.

Il dì, già il tutto illumina,
Il sol suoi raggi fulmina.

II.

In perle trasformata
L' aria cade sù i fiori.

A 3

III. Can-

Cosa

6 LA PRENCIPESSA D' ELIDE

III.

Canta con voce grata.
La bella Eilomena i suoi dolori.

T U T T I T R E.

Sù, sù, in piedi, sù?
Licisco, cosa fai?
Sorgi, ch' è tempo ormai
Di levarsi. Sù, sù.
Per che giaci così.
Levati; sorge il di-

* *

*

Tu che tanto ti vantavi
Di prevenir l' Aurora
Starai giacendo ancora?

*

Sù, sù, non più si giaccia.
Ciascuno si prepari per la caccia.

L I C I S C O,

Suegliandosi.

Cospetto! voi siete li grandi chiacchiaroni. Voi
havete ben aperta la gola a buon hora.

L I-

COMEDIA.

7

E I M U S I C I.

Non vedi ch'è già tardo?

Sorgi, sorgi, infingardo.

L I C A R S O.

Ah! lascietemi vi prego dormir ancor un tantino.

L I M U S I C I.

Non, non, Licisco, sù.

L I C I S C O.

Solamente ancor un quarto d' hora.

L I M U S I C I.

Non ; levati, levati sù.

L I C I S C O.

Ve ne supplico.

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Un momento.

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Di gratia.

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Ah!

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Vi...

L I M U S I C I.

Sù.

A 4

Li-

8 LA PRENCIPessa D' ELIDE

L I C I S C O.

Subbito sarò spedito.

L I M U S I C I,

Non, non, Licisco, sù.

Levati, non giacer più.

Non più, non più si giaccia.

Alla caccia, alla caccia.

L I C I S C O.

Via, via, lasciatemi 'n pae, ch' io mi voglio levare. Voi siete ben impertinenti, tormentandomi così. Sarete causa che starò mal tutt' il giorno; perche, udite, il sonno è necessario all' huomo; e quando non si dorme à bastanza, l' huomo... mo... è...

I.

Licisco.

II.

Licisco.

III.

Licisco.

T U T T I T R E.

Licisco.

L I C I S C O.

Ch' il diavol vi porti col vostro sbraitare! Vorrei che voi havete la bocca piena di panata bollente.

L I M U S I C I.

Presto; presto, spedisciti, levati.

L I C I S C O.

Ah! che tormento, quando non si dorme quanto si vuole.

I. Olà?

I.

Olà? Sù.

II.

Olà, sù.

III.

Olà, sù.

T U T T I T

Sù, sù, sù, sù, sù.

L I C I S C O.

Sù, sù, sù, sù. Ch' il Diavolo vi porti col vostro sù! V' ammazzerò tutti, vedete! Qual diantine di fantasia è questa, di venirmi a cantar così negli orecchi; vi....

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Non volete ancor tacere?

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O.

Che possiate crepare!

L I M U S I C I.

Sù.

L I C I S C O,

Levandosi.

Come! non finirete mai questa vostra musica? Cospetto di Bacco! arrabbio, vedendomi svegliato. Voglio ancor io svegliar gl' altri; e tormentarli come hanno tormentato me. Presto, Signori, sù, sù, sù; levatevi presto, sù.

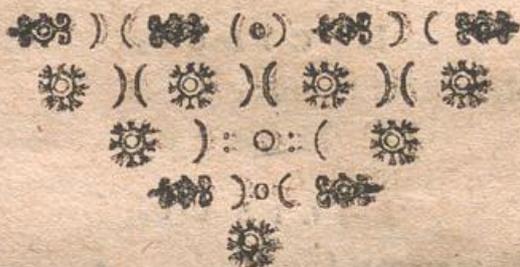
A 5

Voi

10 LA PRENCIPESSA D' ELIDE

Voi dormite troppo. Sù, sù, sù. Voglio andara
far un rumor diabolico per tutto. Sù, sù, sù.
Presto, levatevi, sorgete, sù, sù, sù. Bisogna
preparar tutte le cose necessarie per la caccia;
presto, levatevi, sorgete, sù, sù, sù. Licisco,
levatevi presto, sù, sù, sù.

*Licisco essendosi levato con gran pena; ed haven-
do cominciato a gridar ad alta voce: varii Cor-
ni, Trombe, ed istrumenti da caccia si fecero in-
tendere; ed essendo stati accordati colli Violini,
li Cacciatori cominciarono un Balletto
assai bello.*



LA